

- AMPLIATA LA GAMMA PER LA FIENAGIONE

Kuhn completa l'offerta con le presse da Geldrop

Presentate nello stabilimento olandese le novità in ambito fienagione della Casa francese, che punta sull'innovazione e su una gamma completa per incrementare la propria quota di mercato

di Mario Chiericati

Per gli addetti ai lavori la fabbrica di presse e falciatrici a tamburo di Geldrop (Olanda) è da sempre considerata un fiore all'occhiello nella produzione di macchine per la fienagione.

Per quasi 20 anni Vicon, del gruppo Kverneland, ha prodotto le proprie macchine presso lo stabilimento olandese, che è passato ora di mano alla Kuhn, dopo la cessione avvenuta a inizio dell'anno scorso, per un valore di 115 milioni di euro.

D'altronde con un'esperienza avviata nel 1937 e una qualità di produzione riconosciuta, Geldrop ha fatto gola a Kuhn, marchio di proprietà del gruppo svizzero Bucher. E al-

l'incontro con la stampa del 10 febbraio, avvenuto proprio dentro la fabbrica, Kuhn ha presentato la sua nuova gamma di prodotti, allargando così l'offerta per la fienagione.

Il mercato italiano delle presse

Se il mercato di rotopresse in Italia vede leader Feraboli per quelle a camera variabile e Galignani per le fisse, su un totale di circa 1.800 macchine all'anno, a eccezione del 2009 che ha visto un calo del 30%, Kuhn ha interessanti ambizioni. L'obiettivo della Casa francese è di raggiungere la quota dell'8,65% in questo 2010 per arrivare nel 2012 a 10 rotopresse Kuhn su 100 vendute in Italia. Per quanto riguarda invece le big baler l'aspettativa è più contenuta, terreno di gioco fatto di 120 macchine all'anno e dominato da New Holland, ma l'attesa per Giovanni Donatacci, general manager della filiale italiana, è di passare da una presenza del 3,7% di quest'anno al 9% per il 2012.

Obiettivi plausibili, almeno in termini di produzione, a fronte di una capacità annua a Geldrop dell'ordine di 2.200 presse a camera variabile, 1.000 di tipo fissa, 300-350 big baler, 1.200-1.500 fasciatrici, 500 fasciatrici combinate e 3.000 falciatrici a tamburo.

Le rotopresse Kuhn a camera variabile

Tra le innovazioni presentate, ecco le rotopresse a camera variabile serie VB, che pro-

ducono balle con dimensioni da 80 fino a 160 cm, la VB 2160, e fino a 185 cm, la VB 2190. Il matrimonio con la Kuhn ha permesso l'introduzione del sistema di alimentazione brevettato OptiFeed, costituito da un unico rotore che riunisce i denti in acciaio e le colee laterali, queste ultime di solito spostate all'indietro su altre macchine.

Il beneficio conseguente è una trasmissione più semplice e una migliore alimentazione del prodotto, frutto della ridotta distanza dal pick-up.

Al rotore è possibile abbinare 14 o 23 coltelli, che garantiscono una lunghezza del prodotto raccolto di 7 o 4,5 cm. La camera di pressatura, a 3 rulli e 5 cinghie flessibili, offre il cosiddetto cuore tenero grazie a una valvola proporzionale che regola la pressione esercitata dai bracci idraulici tenditori. Completa l'opera il sistema di legatura, realizzata tramite rete o spago.

Disponibili anche le versioni combinate con il tavolo di fasciatura, quindi le VBP, con a richiesta il sistema di fasciatura 3D, che avvolge la palla con il film nelle direzioni verticale e orizzontale, mediante opportuni bracci. Il risultato è un avvolgimento equo su tutta la superficie della palla, con più livelli di film nei punti più critici, ossia i bordi.

Cavallo vincente non si cambia, per questo viene riproposto il sistema Intelliwrap, già introdotto nelle precedenti macchine Vicon e disponibile se la centralina è IsoBus compatibile. L'Intelliwrap permette di selezionare il numero di strati di film di fasciatura da applicare, controllando la velocità di rotazione della palla. Nella raccolta di prodotti più secchi è possibile selezionare un maggior numero di strati, che si possono ridurre per quelli invece più umidi.

Le novità a camera fissa

Se con la serie VB l'intenzione è quella di aumentare il numero di presse a camera variabile, comunque sempre più diffuse, Kuhn non trascura quella fascia di mercato ancora fedele alla camera fissa. Con la serie FB, per balle di diametro da 125 cm e altezza di 122 cm, l'intenzione è quella di ottenere un'efficace pressatura e la minore perdita di prodotto possibile, grazie ai 14 rulli in acciaio, a profilo asimmetrico, che garantiscono una rapida rotazione del prodotto. Una volta raggiunto l'85% della formazione della palla, si avvia il processo di compattazione.

Per il top di gamma è disponibile la versione combinata con la fasciatrice, la FBP 2135.

Disponibili le centraline di controllo Auto-plus, sia per le FB sia per le VB, queste ultime offerte anche con soluzioni IsoBus compatibili, quali le centraline Focus e Tellus. •



A destra la pressa a camera fissa FB2135, in alto la dimostrazione della fasciatrice con il sistema 3D e combinata con la pressa VB2190

